



Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BRUXELLES

VISTO il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.M. n. 392 del 27 aprile 1995, recante il “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, relativa alla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.M. n. 192 del 2 novembre 2017, recante il “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

VISTO il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell'IIC di Bruxelles, a partire dalla data del 30 settembre 2019;

VISTA la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTA la Legge 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO l'art. 47 del D.M. del 27 aprile 1995 n. 392 che permette agli IIC di stipulare convenzioni con istituzioni accademiche e universitarie;

VISTA la convenzione in essere con l'Università per Stranieri di Perugia e in particolare con il Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL), che si occupa di organizzare gli esami di certificazione CELI, rinnovata in data 15.01.2021 dal Direttore dell'IIC di Bruxelles Paolo Sabbatini;

CONSIDERATO che in base a tale convenzione l'Istituto Italiano di Cultura può fungere da centro di somministrazione degli esami in territorio belga;

VISTO l'art. 4 di tale Convenzione (ripartizione delle entrate) che stabilisce che i candidati all'esame versano all'IIC di Bruxelles l'intera quota di iscrizione, di cui il 25% spetta all'IIC stesso mentre il 75% dev'essere corrisposto all'Università di Siena;

CONSIDERATO che le sessioni d'esame CELI organizzate dall'IIC di Bruxelles sono 3 nel corso dell'anno e che il numero dei candidati oscilla fra le 15 e le 35 persone;

CONSIDERATO che la quota standard di iscrizione è di 120,00 euro (centoventi/00) a persona e che l'Istituto deve quindi corrispondere all'Università di Siena un importo di 90,00 euro (novanta/00) per ciascun candidato;

CONSIDERATO quindi plausibile che nel corso dell'anno l'IIC di Bruxelles possa corrispondere all'Università di Siena fino a 9.450,00 euro (novemilaquattrocentocinquanta/00);

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede e in particolare al capitolo III.08 *Altre spese promozionali*;

ACCERTATA la copertura di cassa;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 47 del D.M. 27 aprile 1995 n. 392, secondo cui gli Istituti possono stipulare convenzioni con università ed altre istituzioni locali, si determina che la convenzione in essere con il CVCL dell'Università per Stranieri di Perugia (con sede in Piazza Fortebraccio 4, C.F, 80002630541, Perugia, legalmente rappresentata da Dianella Gambini e Giovanna Scocozza) per l'organizzazione degli esami di certificazione di didattica per stranieri CELI presso la sede dell'IIC di Bruxelles avrà corso anche per il 2022.

Art. 2

Per quanto riguarda l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, la spesa massima complessiva connessa alle prestazioni previste dalla convenzione è fissata in 9.450,00 euro (novemilaquattrocentocinquanta/00) annui.

Art. 3

L'affidamento di cui al presente atto sarà espletato tramite la firma della summenzionata Convenzione.

Art. 4

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la fornitura di servizi di cui all'art. 1 è stato acquisito il CIG **ZDD35E3BB5**.

Art. 5

Il servizio dovrà essere concluso inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2022.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il Direttore Paolo Sabbatini che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 20 febbraio 2022

IL DIRETTORE

Paolo Sabbatini



